

COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTORESSA SILVIA SCARDACCIO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Villasimius

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 25 del 11.08.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore Unico dei Conti ha esaminato nei giorni 07,10 e 11 agosto lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Villasimius che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villasimius lì, 11.08.2020

Il Revisore Unico dei Conti

Dottoressa Silvia Scardaccio



INTRODUZIONE

La sottoscritta Silvia Scardaccio, **Revisore unico dei conti** nominata con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 31/05/2018 e n. 29 del 02/07/2018;

- ◆ ricevuti nelle date del 07, 10 e 11 agosto 2020 i documenti utili all'esame della proposta di deliberazione consiliare n. 25 del 10.08.2020 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 100 del 10.08.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs.118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento e verbalizzando le operazioni effettuate;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai vari responsabili dei servizi;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	38
Di cui variazioni di Consiglio	6
Di cui variazioni di Giunta coi poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	0
Di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 comma 1 TUEL	15
Di cui variazioni dei responsabili di servizio ex art. 175 c. 5 quater TUEL	17

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione, laddove prescritti e necessari, risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Villasimius registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.730 abitanti e al 31.12.2019 di n. 3.750 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità dedicata ricevendo in data odierna l' esito dei controlli positivo;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate al finanziamento delle spese di investimento e secondo gli usi consentiti dalla Legge Bucalossi, per l'equilibrio del bilancio per un importo di euro 34.000,00;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** dato attuazione, laddove necessario, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art.1 commi da 849 a 857 della L. 30.12.2018 n. 145 restituita nei termini di legge;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel; solo un parametro non è in linea e riguarda la capacità di riscossione delle entrate tributarie e questo merita un monitoraggio costante;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.437,99 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 27.234,60	6.437,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 14.730,64		
Totale	€ 14.730,64	€ 27.234,60	€ 6.437,99

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né segnalate passività potenziali.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 109.705,10	€ 199.860,57	-€ 90.155,47	54,89%	59,58%
Musei e pinacoteche	€ 207.137,87	€ 224.363,09	-€ 17.225,22	92,32%	86,75%
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Altri servizi (bus navetta)	€ 66.228,00	€ 130.000,00	-€ 63.772,00	50,94%	38,46%
Altri servizi (scuolabus)	€ 13.140,22	€ 173.972,47	-€ 160.832,25	7,55%	26,86%
Totali	€ 396.211,19	€ 728.196,13	-€ 331.984,94	54,41%	73,17%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	5.598.644,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	5.598.644,32

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.491.120,97	€ 5.684.735,20	€ 5.598.644,32
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 899.671,47	€ 2.469.303,78	€ 478.342,44

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 5.684.735,20			€ 5.684.735,20
Entrate Titolo 1.00	+	€ 17.810.746,66	€ 5.508.377,77	€ 936.970,49	€ 6.445.348,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.321.798,30	€ 2.753.935,58	€ 401.007,90	€ 3.154.943,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.804.440,18	€ 1.003.434,31	€ 302.943,78	€ 1.306.378,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 27.936.985,14	€ 9.265.747,66	€ 1.640.922,17	€ 10.906.669,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 15.082.128,21	€ 7.916.258,56	€ 1.655.302,01	€ 9.571.560,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 4.280,49	€ -	€ 2.280,49	€ 2.280,49
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 112.457,69	€ 109.097,84	€ -	€ 109.097,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 15.198.866,39	€ 8.025.356,40	€ 1.657.582,50	€ 9.682.938,90
Differenza D (D=B-C)	=	€ 12.738.118,75	€ 1.240.391,26	€ -16.660,33	€ 1.223.730,93
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 12.738.118,75	€ 1.240.391,26	€ -16.660,33	€ 1.223.730,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.861.889,34	€ 895.277,03	€ 817.047,94	€ 1.712.324,97
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.861.889,34	€ 895.277,03	€ 817.047,94	€ 1.712.324,97
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.861.889,34	€ 895.277,03	€ 817.047,94	€ 1.712.324,97
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.924.389,54	€ 2.709.031,75	€ 204.970,54	€ 2.914.002,29
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 6.924.389,54	€ 2.709.031,75	€ 204.970,54	€ 2.914.002,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 4.280,49	€ -	€ 2.280,49	€ 2.280,49
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 6.920.109,05	€ 2.709.031,75	€ 202.690,05	€ 2.911.721,80
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -2.058.219,71	€ -1.813.754,72	€ 614.357,89	€ -1.199.396,83
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.483.884,13	€ 1.561.204,21	€ 9.293,98	€ 1.570.498,19
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.772.212,91	€ 1.498.446,03	€ 182.477,14	€ 1.680.923,17
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)	=	€ 16.076.305,46	€ -510.605,28	€ 424.514,40	€ 5.598.644,32

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.714.097,60.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a Euro 1.980.066,72, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a Euro 1.690.166,11 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.714.097,60
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.297.616,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	436.414,85
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.980.066,72
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.980.066,72
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	289.900,61
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.690.166,11

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 994.649,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.113.236,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.563.692,36
SALDO FPV	€ 1.549.543,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 21.428,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 55.193,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 289.373,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 255.607,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 994.649,74
SALDO FPV	€ 1.549.543,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 255.607,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.169.904,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 11.240.060,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 15.209.765,85

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 7.395.132,75	€ 8.018.471,14	€ 5.508.377,77	68,69611019
Titolo II	€ 3.355.065,90	€ 3.235.791,09	€ 2.753.935,58	85,1085717
Titolo III	€ 2.527.006,40	€ 1.907.851,40	€ 1.003.434,31	52,59499299
Titolo IV	€ 3.854.712,09	€ 1.655.134,32	€ 895.277,03	54,0908988
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. g-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.. La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	836.253,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.162.113,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.288.165,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	678.111,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.097,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.922.991,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	370.522,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.327.514,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.135.327,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	404.511,35
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.787.674,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	289.900,61
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.497.774,37

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	799.381,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.276.983,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.655.134,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.425.334,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.885.580,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		386.583,59
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	162.288,35
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.903,50
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		192.391,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		192.391,74
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.714.097,60
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		1.297.616,03
Risorse vincolate nel bilancio		436.414,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.980.066,72
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		289.900,61
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.690.166,11
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.327.514,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	370.522,81
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.135.327,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	289.900,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	404.511,35
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.127.251,56

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		820.000,00		16.500,00		836.500,00
Totale Fondo contenzioso		820.000,00	0,00	16.500,00	0,00	836.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Fondo Crediti di dubbia esigibilità		8.333.423,51		1.118.827,68	287.574,23	9.739.825,42
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		8.333.423,51	0,00	1.118.827,68	287.574,23	9.739.825,42
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Indennità Fine Mandato Sindaco		9.842,39	-9.842,39		2.326,38	2.326,38
Accantonamento discarica Zimrioni		0,00		162.288,35	0,00	162.288,35
Totale Altri accant. Zimrioni		9.842,39	-9.842,39	162.288,35	2.326,38	164.614,73
Totale		9.163.265,90	-9.842,39	1.297.616,03	289.900,61	10.740.940,15

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) o cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e)
Vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili				110032,81	16420,53	967784,94	375804,44	485755,91	-711,78	0	122645,12	216.969,18
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				110032,81	16420,53	967784,94	375804,44	485755,91	-711,78	0	122645,12	216.969,18
Vincoli derivanti da Trasferimenti				1881446,01	652141,21	2388256,68	1067672,88	731722,08	-11631,63	11853,34	1252866,27	2.493.742,70
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				1881446,01	652141,21	2388256,68	1067672,88	731722,08	-11631,63	11853,34	1252866,27	2.493.742,70
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				202193,06	0	1972563,9	1485706,45	55912,9	-5421,03	0,02	430944,57	638.758,66
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				202193,06	0	1972563,9	1485706,45	55912,9	-5421,03	0,02	430944,57	638.758,66
Altri vincoli											0	0,00
Totale altri vincoli (V5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale risorse vincolate (h=V1+V2+V3+V4+V5)				2193871,88	668561,74	5328605,52	2929183,77	1273390,89	-17764,41	11853,36	1806195,96	3.349.470,54

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	58.796,19	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	1.146.585,14	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	164.599,78	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	1.369.981,11	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)	63.848,93	216.969,18
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	106.221,13	2.493.742,70
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	266.344,79	638.758,66
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	436.414,85	3.349.470,54

Nel rendiconto non sono state accantonate risorse destinate agli investimenti, non essendo state previste entrate in conto capitale senza vincolo di destinazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 836.253,09	€ 678.111,78
FPV di parte capitale	€ 4.276.983,00	€ 2.885.580,58
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 845.682,37	€ 836.253,09	€ 678.111,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 392.942,67	€ 282.142,37	€ 391.905,43
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 421.487,31	€ 273.865,11	€ 234.022,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 18.391,30	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 12.861,09	€ 280.245,61	€ 52.184,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è stata la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.666.028,20	€ 4.276.983,00	€ 2.885.580,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.674.067,90	€ 1.551.114,07	€ 1.350.404,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.991.960,30	€ 2.725.868,93	€ 1.535.175,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 15.209.765,85, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.684.735,20
RISCOSSIONI	(+)	2.467.264,09	11.722.228,90	14.189.492,99
PAGAMENTI	(-)	2.042.749,69	12.232.834,18	14.275.583,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.598.644,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.598.644,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.188.182,27	4.660.513,60	17.848.695,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.518.623,40	3.155.258,58	4.673.881,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			678.111,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.885.580,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			15.209.765,85

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.290.694,52	€ 12.409.964,91	€ 15.209.765,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.529.397,87	8.333.423,51	€ 10.740.940,15
Parte vincolata (C)	€ 2.426.000,63	3.018.495,36	€ 3.349.470,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	0	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.335.296,02	€ 1.058.046,04	€ 1.119.355,16

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si fa presente che nell'annualità 2018 la voce Parte Vincolata C pari a euro 3.018.495,36, non coincide con l'importo indicato nell'allegato a/2) pagina numero 18 di euro 2.193.871,88 a seguito della nuova riclassificazione operata coi nuovi prospetti in vigore in sede di rendiconto 2019. Tali nuovi allegati sono solo a scopo conoscitivo.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Esleg.	Trasfer.	minus	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 799.381,32	€ 491.500,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 9.842,39		€ -	€ -	€ 9.842,39					
Utilizzo parte vincolata	€ 668.561,74					26.769,52	589.160,22	€ -	52.632,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

A tale proposito si ricorda che l'art. 187 co. 2 prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, possa essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Inoltre, ai sensi dell'art.187 3-bis, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 ed infine non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato (punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 93 del 03/08/2020, corredato dal parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Tale riaccertamento non sempre è stato effettuato in modo puntuale, così come sottolineato nel verbale dell'organo di revisione n. 23 del 03.08.2020 al quale si rimanda per maggiori dettagli.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.689.211,89	€ 2.467.264,09	€ 13.188.182,27	-€ 33.765,53
Residui passivi	€ 3.850.746,09	€ 2.042.749,69	€ 1.518.623,40	-€ 289.373,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ 2.331,56	€ 230.223,80
Gestione in conto capitale	€ 31.433,97	€ 59.149,20
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	€ 33.765,53	€ 289.373,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza sia stato motivato e che sia stato conseguentemente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha riscontrato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, non è stato sempre esaustivamente motivato da parte dei responsabili dei servizi. Pertanto, l'organo di revisione, come anche già riportato nel parere al riaccertamento ordinario dei residui, ha richiesto per il futuro che vi sia un maggior dettaglio e argomentazione nelle motivazioni a sostegno delle operazioni di riaccertamento.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
Residui iniziali	€ 971.564,34	€ 1.263.309,67	€ 443.000,97	€ 341.861,11	€ 904.569,58	€ 231.000,00	€ 154.111,23	€ -
Riscosso c/residui al 31.12	€ 892.551,40	€ 1.145.738,18	€ 101.139,86	€ 5.430,09	€ 577.568,37	€ 172.706,92		
Percentuale di riscossione	92%	91%	23%	2%	64%	75%		
Residui iniziali	€ 1.967.788,62	€ 2.653.611,92	€ 2.961.085,99	€ 3.640.876,86	€ 4.930.987,75	€ 3.729.743,71	€ 4.369.851,60	€ 3.587.648,16
Riscosso c/residui al 31.12	€ 554.887,53	€ 481.277,36	€ 448.618,90	€ 705.102,26	€ 1.374.788,28	€ 162.833,96		
Percentuale di riscossione	28%	18%	15%	19%	28%	4%		
Residui iniziali	€ 27.306,47	€ 35.239,51	€ 5.311,90	€ 21.774,83	€ 15.690,43	€ 3.010,00	€ 148.117,02	€ 89.344,19
Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.858,24	€ 1.932,16	€ 5.311,90	€ 6.125,40	€ 1.191,20	€ 3.010,00		
Percentuale di riscossione	25%	5%	100%	28%	8%	100%		
Residui iniziali	€ 5.639,78	€ 5.639,70	€ 5.639,70	€ 5.639,78	€ 41.324,78	€ 6.342,40	€ 13.267,31	€ 12.733,96
Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 35.685,00	€ 702,70		
Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	86%	11%		
Residui iniziali	€ 32.400,24	€ 80.021,80	€ 175.069,90	€ 180.012,85	€ 88.017,21	€ 135.595,10	€ 134.626,21	€ 129.214,24
Riscosso c/residui al 31.12	€ 511,92	€ 3.623,13	€ 7.990,20	€ 19.099,00	€ -	€ 968,90		
Percentuale di riscossione	2%	5%	5%	11%	0%	1%		
Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.954,90	€ -	€ -
Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.954,90		
Percentuale di riscossione					0%	100%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato:

- applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **9.739.825,42**.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **836.500,00**, determinato per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

A tal proposito per la Società Marina di Villasimius srl è stato accantonata una quota a tale titolo nel Bilancio 2020 per euro 106,71.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.842,39
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.326,38
- utilizzi	€ 9.842,39
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.326,38

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti i seguenti ulteriori accantonamenti:

- € 162.288,35 per manutenzioni straordinarie impianto di scarica loc. Zimmioni;

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.258.292,08	3.425.334,47	1.167.042,39
203	Contributi agli investimenti	4.000,00	-	4.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	2.280,49	-	2.280,49
205	Altre spese in conto capitale	12.000,00	-	12.000,00
	TOTALE	2.276.572,57	3.425.334,47	1.148.761,90

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro sia conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 6.668.358,38		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.786.560,58		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.924.007,07		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 11.378.926,03		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.137.892,60		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 63.436,18		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.074.456,42		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 63.436,18		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,56%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	1.569.992,55
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	112.457,69
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.457.534,86

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.850.150,21	€ 1.712.948,22	€ 1.569.992,55
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 137.201,99	-€ 142.955,67	-€ 112.457,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.712.948,22	€ 1.569.992,55	€ 1.457.534,86
Nr.Abitanti al 31/12	3.721	3.730	3.750
Debito medio per abitante	460,35	420,91	388,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 73.133,36	€ 68.821,34	€ 63.436,18
Quota capitale	€ 137.201,99	€ 142.995,67	€ 112.457,69
Totale fine anno	€ 210.335,35	€ 211.817,01	€ 175.893,87

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co. 866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,56%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.714.097,60
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.980.066,72
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.690.166,11

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive.**



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 1.321.620,66	€ 80.358,66	€ 532.757,72	€ 4.648.551,42
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 372.907,59	€ 60.696,59	€ 74.031,60	€ 1.261.485,81
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.694.528,25	€ 141.055,25	€ 606.789,32	€ 5.910.037,23

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.157.320,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 512.341,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 131,00	
Residui al 31/12/2019	€ 5.645.110,72	91,68%
Residui della competenza	€ 1.553.473,00	
Residui totali	€ 7.198.583,72	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.910.037,23	82,10%

In merito si osserva una percentuale molto bassa in ordine alle riscossioni all'IMU, Tari e Tasi anni pregressi determinata dal fatto che gli accertamenti sono contabilizzati al termine dell'esercizio in conseguenza dell'emissione degli avvisi a fine anno; gli incassi vengono registrati nell'esercizio successivo in conto residui.

IMU

Le entrate accertate dell' Imu ordinaria accertata nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 184.013,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. L'importo della riduzione rispetto all'accertato dell'esercizio precedente è principalmente dovuto a versamenti tardivi pervenuti oltre il termine delle operazioni di completamento del rendiconto che non hanno consentito il loro accertamento nell'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019 (i)	€ 231.000,00	
Residui riscossi nel 2019 (l)	€ 172.706,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) (k)	-€ 858,70	
Residui al 31/12/2019	€ 59.151,78	25,61%
Residui della competenza (p-r)	€ 94.959,45	
Residui totali	€ 154.111,23	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 169.245,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La causa dello scostamento è imputabile principalmente a un accertamento di una dichiarazione TARI resa entro i termini ma di competenza dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.729.743,71	
Residui riscossi nel 2019	€ 162.833,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 9.511,00	
Residui al 31/12/2019	€ 3.576.420,75	95,89%
Residui della competenza	€ 793.430,85	
Residui totali	€ 4.369.851,60	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.587.648,16	82,10%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 140.035,57	€ 93.404,90	€ 156.477,37
Riscossione	€ 140.035,57	€ 90.450,06	€ 153.057,56

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	127.366,33	149.494,46	€ 321.197,85
riscossione	127.325,33	146.484,46	€ 173.080,83
% riscossione	99,97	97,99	53,89

L'ultimo atto di accertamento per le sanzioni per le violazioni al codice della strada è datato 31/12/2019. Non è stato pertanto possibile effettuare la variazione di bilancio al fine di destinare le risorse per la parte spesa.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 321.197,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 89.344,19
entrata netta	€ 231.853,66
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 70.000,00
% per spesa corrente	30,19%
destinazione a spesa per investimenti	€ 30.000,00
% per Investimenti	12,94%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.010,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.010,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 148.117,02	
Residui totali	€ 148.117,02	
FCDE al 31/12/2019	€ 89.344,19	60,32%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 (224.293,89) sono aumentate di Euro 12.461,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (211.832,09).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.342,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 702,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 5.639,78	88,92%
Residui della competenza	€ 7.627,53	
Residui totali	€ 13.267,31	
FCDE al 31/12/2019	€ 12.733,96	95,98%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.241.853,75	€ 2.230.882,44	-10.971,31
102 imposte e tasse a carico ente	€ 135.465,35	€ 134.270,13	-1.195,22
103 acquisto beni e servizi	€ 6.033.356,83	€ 6.486.818,17	453.461,34
104 trasferimenti correnti	€ 1.087.957,57	€ 1.254.254,27	166.296,70
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 68.821,34	€ 63.436,18	-5.385,16
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 36.254,96	€ 28.438,37	-7.816,59
110 altre spese correnti	€ 131.881,89	€ 90.066,34	-41.815,55
TOTALE	€ 9.735.591,69	€ 10.288.165,90	552.574,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **527.318,95**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.854.599,21**.
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 2.239.059,58	€ 2.145.975,33
Spese macroaggregato 103	€ 233.123,53	€ 229.122,39
Irap macroaggregato 102	€ 106.865,43	€ 124.611,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.579.048,54	€ 2.499.709,04
(-) Componenti escluse (B)	€ 724.449,33	€ 748.025,59
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.854.599,21	€ 1.751.683,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ha rispettato i vincoli previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica, come risulta dalle tabelle sotto riportate:

Tipologia	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegnato 2019	Capitoli di bilancio
Art. 6, comma 7, D.L. 78/10 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. (Studi, incarichi di consulenza)	61.941,00	80%	12.388,20	8.434,20	570/6450
Art. 6, comma 8, D.L. 78/10 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. (Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	149.202,76	80%	29.840,55	1.294,00	-
Art. 6, comma 9, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. (sponsorizzazioni)	-	-	-	-	-
Art. 6, comma 12, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. (missioni)	15.040,45	50%	7.520,23	9.218,88 €	110, 3590/2
Art. 6, comma 13, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. (formazione)	15.000,00	50%	7.500,00	4.762,00	270 570/2
Art. 5, comma 2, D.L. 95/12, convertito in legge 135/12 e s.m.i. (acquisto, manutenzione, esercizio autovetture)	3.464,22 (rendiconto 2011)	70%	1.039,27	27.470,69	
TOTALI			58.288,25	53.156,37	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che sia stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Si evidenzia che l'Ufficio preposto ha provveduto a richiedere alle società controllate e partecipate tutte le informazioni necessarie per la verifica dei rapporti di credito/debito.

Dalla verifica è emerso che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la società in house Villasimius srl, come da prospetto consegnato e controfirmato.

L'Organo di revisione ha, inoltre, appurato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e le seguenti società partecipate:

- Marina di Villasimius s.r.l.;
- Abbanoa s.p.a. (che non ha dato risposta alla richiesta formulata dall'Ente);
- Asmel Soc. consortile (che non ha dato risposta alla richiesta formulata dall'Ente).

Nei primi due casi le rispettive posizioni creditorie e debitorie sono oggetto di contestazione e di contenziosi insorti presso le competenti autorità giurisdizionali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 23 dicembre 2019 è stata deliberata la Revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2019.

Si riportano i dati di sintesi relativamente alle società/enti:

Partecipazioni dirette:

- Villasimius s.r.l.;
- Abbanoa s.r.l.
- EGAS Sardegna;
- A.S.M.E.L. consortile;
- Marina di Villasimius s.r.l.

Si raccomanda di valutare la dismissione delle partecipazioni non strategiche per l'Ente così come previsto nel D.lgs. n. 175/2016.

STATO PATRIMONIALE

Il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze dell' 11 novembre 2019 recante "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2019 da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha rinviato la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019, a fronte del modesto contributo aggiuntivo che le informazioni economico-patrimoniali sui comuni di minori dimensioni apportano alla conoscenza degli andamenti della finanza pubblica. Si fa presente che in data 10.06.2020 è stato conferito apposito incarico per l'elaborazione del Conto Patrimoniale Semplificato alla data del 31.12.2019 e a seguito di ciò, è stato predisposto ed allegato al Rendiconto della gestione, apposito prospetto "Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione".

Si raccomanda di aggiornare l'inventario mediante anche la valutazione di dare un affidamento "ad hoc" a soggetto esterno.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) le principali voci del conto del bilancio;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.



CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, nell'ambito della funzione di indirizzo, controllo e di supporto all'organo politico dell'ente, anche allo scopo di salvaguardare il rispetto dei principi di efficienza ed economicità della gestione e per il miglioramento della programmazione della medesima, **suggerisce**, quanto segue:

- a) valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa al fine di mettere in atto, laddove necessario, le opportune azioni correttive;
- b) si raccomanda, per il futuro, il rispetto delle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto dell' esercizio 2019 alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione dello stesso.

Cagliari li, 11.08.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTORESSA SILVIA SCARDACCIO

